

**FAC SIMILE RELAZIONE PAESAGGISTICA
REDATTA IN FORMA SEMPLIFICATA**

TRACCIA RELAZIONE PAESAGGISTICA

SEMPLIFICATA

**“Redatta ai sensi del DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI
MINISTRI 12 dicembre 2005 e allegata all’istanza di compatibilità
paesaggistica, ai sensi del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42”**

FAC SIMILE RELAZIONE PAESAGGISTICA REDATTA IN FORMA SEMPLIFICATA

SCHEDA PER LA PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA PER LE OPERE IL CUI IMPATTO PAESAGGISTICO È VALUTATO MEDIANTE UNA DOCUMENTAZIONE SEMPLIFICATA

QUADRO A – DATI DEL RICHIEDENTE

Nome		Cognome	
Nato a		II	Residente in
CAP	Via	N.	
Codice Fiscale			
Indirizzo Mail		Tel	Fax

QUADRO B – DATI RELATIVI ALL'IMMOBILE E/O TERRENO OGGETTO D'INTERVENTO

Immobile sito in	CAP
Via	N.
Identificativi catastali	NCT foglio n. _____ mappale/i _____ NCEU foglio n. _____ mappale/i _____
Zona di PRG	
Destinazione d'uso dell'immobile	
Tipo di attività	

QUADRO C – DATI RELATIVI AL PROGETTISTA

Nome		Cognome	
Nato a		II	Con studio in
CAP	Via	N.	
Codice Fiscale			
Indirizzo Mail		Tel	Fax
Iscritto al Collegio/Ordine dei/degli della Provincia di		Al n.	

COMUNE DI: _____

AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA PER OPERE E/O INTERVENTI IL CUI IMPATTO PAESAGGISTICO E' VALUTATO MEDIANTE UNA DOCUMENTAZIONE SEMPLIFICATA (1)

1. RICHIEDENTE (2): _____

- persona fisica
- società
- impresa
- ente

2. TIPOLOGIA DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO (3):

3. OPERA CORRELATA A:

- edificio
- area di pertinenza o intorno dell'edificio
- lotto di terreno
- strade, corsi d'acqua
- territorio aperto

4. CARATTERE DELL'INTERVENTO:

- temporaneo o stagionale
- permanente
 - a) fisso
 - b) rimovibile

5.a DESTINAZIONE D'USO DEL MANUFATTO ESISTENTE O DELL'AREA INTERESSATA (SE EDIFICIO O AREA DI PERTINENZA):

- residenziale
- ricettiva/turistica
- industriale/artigianale
- agricolo
- commerciale/direzionale
- altro _____

5.b USO ATTUALE DEL SUOLO (SE LOTTO DI TERRENO):

- urbano
- agricolo

- boscato
- naturale
- non coltivato
- altro _____

6. CONTESTO PAESAGGISTICO DELL'INTERVENTO E/O DELL'OPERA:

- centro storico
- area urbana
- area periurbana
- territorio agricolo
- insediamento sparso
- insediamento agricolo
- area naturale

7. MORFOLOGIA DEL CONTESTO PAESAGGISTICO:

- costa (bassa/alta)
- ambito lacustre/vallivo
- pianura
- versante (collinare/montano)
- altopiano/promontorio
- piana valliva (montana/collinare)
- terrazzamento
- crinale

8. UBICAZIONE DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO (ESTRATTI CARTOGRAFICI) :

Sulla cartografia l'edificio/area di intervento devono essere evidenziati attraverso apposito segno grafico o coloritura, nonché dovranno essere evidenziati i punti di ripresa fotografica (da 2 a 4).

8.A estratto carta catastale:

[INSERIRE ESTRATTO CARTA CATASTALE](#)

8.B estratto stradario con indicazione precisa dell'edificio, via, piazza, n. civico:

INSERIRE ESTRATTO STRADARIO

8.C estratto carta tecnica regionale:

INSERIRE ESTRATTO CTR

8.D estratto carta IGM:

INSERIRE ESTRATTO IGM

8.E estratto ortofoto:

INSERIRE ESTRATTO ORTOFOTO

8.F estratto tavola PRG o PdiF e relative norme che evidenzino l'edificio o sua parte o area di pertinenza/il lotto di terreno, l'intorno su cui si intende intervenire:

INSERIRE ESTRATTI PRG O PdiF E RELATIVE NORME

8.G estratto degli strumenti di pianificazione paesistica quali P.P. P.T.C.P. P.U.R.T. che evidenzino il contesto paesaggistico e l'area dell'intervento:

INSERIRE ESTRATTI P.P. – PTCP – PURT

9. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA (DA 2 A 4 FOTOGRAMMI)

Le riprese fotografiche (da 2 a 4) devono permettere una vista di dettaglio dell'area di intervento e una vista panoramica del contesto da punti dai quali è possibile cogliere con completezza le fisionomie fondamentali del contesto paesaggistico, le aree di intervisibilità del sito. Le riprese fotografiche vanno corredate da brevi note esplicative e dall'individuazione del contesto paesaggistico e dell'area di intervento.

INSERIRE FOTOGRAFIE

10a. ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO MINISTERIALE O REGIONALE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO DEL VINCOLO PER IMMOBILI O AREE DICHIARATE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO (ART. 136 - 141- 157 D.LGS. 42/04):

- cose immobili
- ville, giardini, parchi
- complessi di cose immobili

- bellezze panoramiche
- Estremi del provvedimento di tutela e motivazioni in esso indicate

10b. PRESENZA DI AREE TUTELATE PER LEGGE (ART. 142 DEL D.LGS. 42/04):

- territori costieri _____
- territori contermini ai laghi _____
- fiumi, torrenti, corsi d'acqua _____
- montagne sup. 1.200/1.600 m _____
- ghiacciai e circhi glaciali _____
- parchi e riserve _____
- territori coperti da foreste e boschi _____
- università agrarie e usi civici _____
- zone umide _____
- vulcani _____
- zone di interesse archeologico _____

11. NOTE DESCRITTIVE DELLO STATO ATTUALE DELL'IMMOBILE O DELL'AREA TUTELATA (ELEMENTI O VALENZE PAESAGGISTICHE CHE INTERESSANO L'AREA DI INTERVENTO, IL CONTESTO PAESAGGISTICO) (4) :

12. DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO E DELLE CARATTERISTICHE DELL'OPERA (DIMENSIONI MATERIALI, COLORE, FINITURE, MODALITÀ DI MESSA IN OPERA, ECC.) CON ALLEGATA DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO (5):

13. EFFETTI CONSEGUENTI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA (6):

14. MITIGAZIONE DELL'IMPATTO DELL'INTERVENTO (7):

Luogo e Data

Firma del Richiedente

Firma e Timbro del Progettista dell'intervento

15. MOTIVAZIONE DEL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE E PER EVENTUALI PRESCRIZIONI DA PARTE DELL'AMMINISTRAZIONE COMPETENTE:

Firma del Responsabile

16. EVENTUALE DINIEGO O PRESCRIZIONI DELLA SOPRINTENDENZA COMPETENTE:

Firma del Soprintendente o del Delegato

NOTE PER LA COMPILAZIONE

(1) La definizione di tali opere risulta problematica per la varietà di tipologie e di situazioni che possono presentarsi, oltre che per la connessione (fisica, funzionale, tipologica, formale, ecc.) ai caratteri del contesto paesaggistico e dell'area in cui l'intervento si inserisce.

In linea di principio, ed a titolo non esaustivo, si intendono ricompresi in questa categoria tutti gli interventi minori, accessori, di arredo, in grado di non alterare complessivamente lo stato dei luoghi (contesto paesaggistico e area di intervento), quali:

- ✓ Antenne, parabole;
- ✓ Cartellonistica (stradale e pubblicitaria), insegne pubblicitarie;
- ✓ Manufatti di arredo urbano (ad esclusione degli interventi ricadenti nelle aree di cui alla lettera g) del comma 4 dell'art. 10 del D.Lgs. 42 del 2004);
- ✓ Strutture temporanee di grandi dimensioni di durata non inferiore ad una settimana;
- ✓ Strutture stagionali collegate all'attività turistica e del tempo libero;
- ✓ Strutture di copertura non superiori a 10 mq (ad esclusione degli interventi ricadenti nelle aree di cui alla lettera g) del comma 4 dell'art. 10 del D.Lgs 42 del 2004);
- ✓ Pannelli solari e fotovoltaici fino ad una potenza di 20Mwe;
- ✓ Impianti di condizionamento.

(2) La compilazione della scheda è a carico del soggetto che richiede l'autorizzazione paesaggistica.

La semplificazione della procedura di verifica attraverso la compilazione della scheda, così come la sua efficacia ai fini della valutazione dell'impatto paesaggistico delle opere di cui trattasi in ambiti tutelati, dovrebbe essere connessa al recepimento, nel Regolamento edilizio, dell'elenco e delle modalità di realizzazione di tali opere, selezionate sulla base delle effettive caratteristiche locali e dei condizionamenti imposti dai caratteri del vincolo.

A tal fine, le Amministrazioni competenti propongono e concordano, in via preventiva, con la Direzione Regionale e le Soprintendenze di settore l'elenco delle opere che possono essere riferite a tale categoria. Solo a questa condizione l'utilizzo della scheda garantisce la valutazione dell'impatto reale dell'opera sul paesaggio e del mantenimento dei livelli di qualità dei luoghi interessati.

(3) L'indicazione della tipologia dell'opera deve essere accompagnata dal riferimento preciso alle disposizioni del Regolamento edilizio cui l'intervento inserisce.

(4) Una volta barrata la categoria di tutela in cui ricade la proposta di intervento, devono essere descritti, in modo sintetico, i caratteri che effettivamente connotano l'area di intervento ed il contesto paesaggistico, in cui si colloca l'opera da realizzare, al fine fornire l'esatta informazione in relazione alla sua ubicazione rispetto agli aspetti o elementi di rilievo paesaggistico.

(5) E' consigliabile allegare pieghevoli o documentazione del prodotto industriale o prefabbricato che si intende installare o utilizzare.

(6) Lo scopo di tale punto è quello di fornire, con buona approssimazione, l'informazione sugli eventuali effetti conseguenti alla realizzazione dell'opera ed in particolare degli elementi o degli aspetti tutelati. Tale valutazione si ricava dal confronto fra le caratteristiche dello stato attuale, gli elementi di progetto e gli obiettivi della tutela. Al fine di orientare la compilazione di tale sezione si elencano qui di seguito alcune delle possibili modificazioni dell'immobile o dell'area tutelata:

- ✓ cromatismi dell'edificio;
- ✓ rapporto vuoto/pieni;
- ✓ sagoma;
- ✓ volume;
- ✓ aspetto architettonico;
- ✓ copertura;
- ✓ pubblici accessi;
- ✓ impermeabilizzazione del terreno;

- ✓ movimenti di terreno/sbancamenti;
- ✓ realizzazione di infrastrutture accessorie;
- ✓ aumento superficie coperta;
- ✓ alterazione dello skyline (profilo dell'edificato o profilo dei crinali);
- ✓ alterazione percettiva del paesaggio (intrusione o ostruzione visuale);
- ✓ interventi su elementi arborei e vegetazione.

(7) Qualificazione o identificazione di elementi progettuali finalizzati a ridurre o migliorare l'impatto del bene tutelato sui caratteri del contesto paesaggistico e dell'area di intervento.